



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 67

del 28/09/2023

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA STIPULA E LA GESTIONE DEI PATTI DI GEMELLAGGIO E PATTI DI AMICIZIA E DI COLLABORAZIONE - APPROVAZIONE**

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di Settembre alle ore 18:50 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA		X
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA		X
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO	X	
MANNUCCI LAURA collegata in videoconferenza	X		DI ROSA SIMONA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO		X	BALDI ANNA	X	
CIONI SIMONA	X		BATTINI VITTORIO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 22 - Assenti n° 3

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: ROVAI VIOLA, BAGNOLI ATHOS, BALDI ANNA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Richiamato il vigente Statuto del Comune di Empoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 17/10/2002 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2008, in particolare l'art. 1 comma 3 secondo cui *“Il Comune di Empoli ripudia la guerra e persegue e promuove la cultura della pace, della giustizia e della cooperazione tra i popoli e assume le diversità di sesso, cultura e convinzioni ideali e religiose come valori e risorse su cui costruire una Società libera, democratica e socialmente equa”*;

Vista la legge 131/2003 che, all'art. 6 comma 7, precisa che *“Resta fermo che i Comuni, le Province e le Città metropolitane continuano a svolgere attività di mero rilievo internazionale nelle materie loro attribuite, secondo l'ordinamento vigente, comunicando alle Regioni competenti ed alle amministrazioni di cui al comma 2 ogni iniziativa.”*

Richiamato altresì il DPR 31/03/1994 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di attività all'estero delle regioni e delle province autonome”, in particolare l'art. 2 in cui:

- viene fornita la definizione di *“attività di mero rilievo internazionale”*, secondo cui si tratta di quelle attività che concernono:

“a) studio e informazione su problemi vari; scambio di notizie e di esperienze sulla rispettiva disciplina normativa o amministrativa; partecipazione a conferenze, tavole rotonde, seminari; visite di cortesia nell'area europea; rapporti conseguenti ad accordi o forme associative finalizzati alla collaborazione interregionale transfrontaliera;

b) visite di cortesia nell'area extraeuropea, gemellaggi, enunciazione di principi e di intenti volti alla realizzazione di forme di consultazione e di collaborazione da attuare mediante l'esercizio unilaterale delle proprie competenze; formulazione di proposte e prospettazione di problemi di comune interesse, contatti con le comunità regionali all'estero ai fini della informazione sulle normazioni delle rispettive regioni e della conservazione del patrimonio culturale d'origine.”

- vengono stabilite le procedure di svolgimento, in particolare per le attività di cui alla lettera b), che prevedono specifiche forme di comunicazione;

Viste inoltre le Linee Guida per la conclusione di gemellaggi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che precisano le procedure necessarie per la conclusione di suddetti patti;

Considerato che i patti di gemellaggio e le altre forme di accordo costituiscono un prezioso strumento di dialogo internazionale, di arricchimento culturale, di scambio di buone pratiche, nonché un mezzo per intensificare i rapporti culturali, sociali, politici ed economici e favorire la solidarietà, la conoscenza, l'integrazione e l'incontro tra i popoli;

Ritenuto che sia interesse dell'Amministrazione Comunale approvare un regolamento che disciplini le modalità per l'approvazione, la revoca, lo svolgimento e la promozione di Patti di Gemellaggio e Patti di Amicizia, in accordo con la legislazione vigente e con gli obblighi comunitari;



Visto il “**Regolamento per la stipula e la gestione dei Patti di gemellaggio e Patti di Amicizia e Collaborazione**” (all. A);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Rilevata la propria competenza all’approvazione di tale Regolamento ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come certificato nell’allegato alla presente del Responsabile della Ragioneria;

Visti:

- lo Statuto Comunale;

- il d.lgs 267/2000;

- la l. 131/2003;

- il DPR 31/03/1994 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di attività all'estero delle regioni e delle province autonome”

Visto l'emendamento presentato dai gruppi di minoranza (all. B)

Preso atto della discussione consiliare e della decisione di procedere a votazione dell'emendamento per punti separati:

Con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l’ausilio degli scrutatori:

1^ Votazione Emendamento art. 3

Presenti al voto	n. 22
Favorevoli	n. 22
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

(assenti: Caporaso, D’Antuono, Pagni)



L'emendamento è accolto

2^ Votazione Emendamento art. 6

Presenti al voto	n. 22
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 13 (Barnini Sindaca, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Iallorezi, Giacomelli, Cioni Simona, Faraoni, Fabbrizzi)
Astenuti	n. 0
(assenti: Caporaso, D'Antuono, Pagni)	

L'emendamento è respinto

Votazione delibera

Presenti al voto	n. 22
Favorevoli	n. 22
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

(assenti: Caporaso, D'Antuono, Pagni)

d e l i b e r a

1. Di approvare stante l'esito delle votazioni e per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il "Regolamento per la stipula e la gestione dei Patti di gemellaggio e Patti di Amicizia e Collaborazione" nel testo emendamento, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale (allegato C);
2. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
3. di pubblicare il presente atto sull'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente - in Disposizioni generali – Atti generali ai sensi dell'art. 12 comma 1 d.lgs 33/2013;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

quindi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di procedere con gli adempimenti



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Con successiva votazione e con voti legalmente resi e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori:

Presenti al voto n. 22

Favorevoli n. 22

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

(assenti: Caporaso, D'Antuono, Pagni)

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

